



riescano a transigere reciprocamente e ad intendersi sull'indirizzo pratico da darsi alle grandi questioni di interna ed estera amministrazione. (Benissimo).

« Fu questa speciale condizione nostra parlamentare, in forza della quale vedevansi votare difformemente persone chiamate dei loro istinti, dalle loro attitudini, e dai precedenti loro a votare all'invece concordi, che suggerì all'onore. Sella il concetto della trasformazione o fusione dei partiti, concetto che, a mio avviso ha per sé immanicabile l'avvenire.

« Le varie Associazioni costituzionali andarono in questi ultimi tempi man mano occupandosi di tale indirizzo, e manifestarono, con dichiarazioni esplicite, le loro vedute in proposito; ed è perciò appunto che la vostra presidenza indisse la presente assemblea acciò volesse esporre i vostri concetti sopra un argomento di sì vitale importanza, per l'indirizzo pratico costituzionale del nostro paese. (Approvazione).

#### Egredi Signori!

« Fedele, religiosamente fedele, per tranquillo convincimento, al partito liberale moderato, al quale ho sempre appartenuto, perché in esso si racchiude una somma maggiore di tutti quelli elementi, di tutte quelle attitudini dirigenti che si rendono necessarie a ben governare un paese; non ebbi però mai; e voi frammezzo ai quali ho sempre vissuto, ben lo sapete, non ebbi però mai né l'ubbia né il pregiudizio che l'intelligenza, la moralità ed il sapere costituiscono un monopolio esclusivo dell'uno piuttosto che dell'altro partito, ed è perciò che fui sempre fra quelli che propugnarono, fra i miei colleghi, le idee le più larghe, le più conciliative ed atte a fondere assieme un numero maggiore di civili consentimenti alle libere istituzioni che avventurosamente ci reggono. (Verissimo, bene).

« Detto ciò, non aggiungo ulteriori parole, e solo finisco col dirvi che vi sarà facile l'immaginare quanta deve essere la mia soddisfazione, in questo momento, in cui, quale primo atto del compito onorevolissimo che mi avete affidato, mi è concesso di invitarvi a discutere, ed a trattare un argomento, quale si è quello della conciliazione dei partiti mediante l'eliminazione di tutto ciò che vi ha di estremo e di eccessivo, colla fusione ed accoppiamento degli elementi e delle tendenze affini ed omogenee, da qualsiasi parte della Camera o del paese siano per giungere, che costituirà sempre una delle più costanti, delle più accarezzate e sincere preoccupazioni della mia vita politica. (Applausi vivissimi e prolungati).

#### NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 24 luglio 1881

Sotto la presidenza dell'onore. Depretis, si adunò oggi il consiglio dei ministri.

Si conferma che finora sono premature le dicerie relative al movimento nel personale dei prefetti, quantunque corra con insistenza la voce del collocamento a riposo dell'onore. Fasciotti, prefetto di Napoli e del trasferimento ad altra sede del Prefetto di Pisa, comm. Miraglia.

E giunto a Roma il comm. De Martino, console generale d'Italia in Egitto, ed ebbe due conferenze col segretario generale comm. Blanc.

Anche in Egitto, come a Tunisi, come dovunque, l'influenza italiana andò scomparendo in questo nefasto lustro del governo della sinistra.

La stampa ufficiosa smentisce che vi sieno dissensi fra il ministro De-

pretti e il suo segretario generale, onore Lovito, circa al giudizio sui fatti del 13 corr., ma la voce pubblica persiste ad affermare che dissensi ve ne sieno, specialmente circa all'apprezzamento della condotta del Questore, cav. Bacco.

A quanto dicesi, l'onore. Depretis, impressionato dalle manifestazioni dell'opinione pubblica e convinto che un atto di severità contro il Questore non potrebbe essere da lui sostenuto, seriamente in Parlamento, sarebbe disposto a lasciare a Roma, almeno per ora, il cav. Bacco.

Ma ciò non garba al segretario generale dell'interno, perchè questi nella condanna del Questore intravedeva il solo mezzo per salvare la responsabilità propria.

Infatti, dicesi che ciò che andò bene fu per opera del Questore, ciò che produsse disordine fu effetto delle istruzioni del segretario generale.

E di questo non mi sorprende punto, essendo io convinto che i politici segretari generali, privi di esperienza di polizia e d'amministrazione, sieno le vere cause di tanti mali e di tanti inconvenienti che deploriamo, così nell'ordine pubblico, come nella amministrazione.

Se i funzionari di carriera, che hanno esperienza e non temono certe impopolarità dalle quali rifuggono i politici, fossero lasciati più liberi nella loro azione e fossero sorretti, non si dovrebbero lamentare si spesso tanti malanni che destano nell'opinione pubblica malcontento e disgusto.

Si annunzia che il governo francese ha preso l'iniziativa di nuovi negoziati per la conclusione di un trattato di commercio fra Italia e Francia. Si attribuisce importanza politica a questo passo del governo francese, il quale pare ora allarmato dei sintomi di avvicinamento dell'Italia con altre potenze e mostrasi desideroso di migliorare le relazioni internazionali col Governo del Re d'Italia.

Assicurasi che fra qualche giorno giungeranno a Roma alcuni funzionari superiori dell'amministrazione finanziaria francese e dicesi che il nostro governo sarà rappresentato nelle trattative dagli onore. Luzzatti e Simonelli e dal comm. Ellena, direttore generale delle Gabelle.

Nessuno però si dissimula le difficoltà di queste trattative.

E giunto a Roma mons. Lavignerie, arcivescovo di Algeri, nominato, recentemente, delegato apostolico per la Tunisia.

Si attribuisce la di lui venuta a trattative che vi sarebbero tra la Curia e il Governo francese relativamente alla giurisdizione spirituale sulla Tunisia e, in generale, alle condizioni dei cattolici nella Reggenza e in altre parti dell'Africa.

Il Papa ha ceduto alla repubblica francese, cioè alle domande che questa gli fece relativamente agli affari religiosi nella Tunisia.

Per favorire i francesi, la Curia pontificia ha fatto allontanare da Tunisi il vescovo Sutter, un ferrarese, il quale s'era acquistato nella Reggenza le simpatie generali con opere di pietà religiosa e di beneficenza.

La salute del Papa continua ad essere buona. Anche oggi, Leone XIII ha fatto lunghe passeggiate nei giardini del Vaticano. Iella gita a Castel Gandolfo non si discorre più, come vi scrisi.

Oggi i treni ferroviari condussero migliaia di persone fuori di Roma; a Civitavecchia, a Palo, a Frascati, ad Albano e in altri dei ridenti siti che circondano la capitale.

Gran folla concorse a Tivoli, ove si celebrava una gran sagra, in onore d'una delle sante protettrici di quella città.

Le vie di Roma erano oggi deserte più degli altri giorni e il caldo fu opprimente.

Qui di pioggia non si vide una goccia, quantunque spesso i nuvoloni ce la lascino sperare.

#### NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 25. — Il Ministero annunzia ufficialmente che non intende iniziare né incoraggiare affatto il movimento in favore della riforma del Senato, ritenendone l'attuale formazione compatibilissima col funzionamento delle altre istituzioni.

MILANO, 25. — Ieri mattina arrivò a Milano un immenso stuolo di operai torinesi per visitare l'Esposizione.

Furono ricevuti alla stazione dalle

rappresentanze delle Società Operaie, colle loro bandiere.

Preceduti dalla fanfara, gli operai torinesi vollero recarsi subito alla Colonna di Porta Vittoria, per rendere omaggio ai caduti nelle Cinque Giornate, i cui nomi si leggono in caratteri di bronzo alla base della colonna stessa.

Ebbero accoglienze simpatiche, affettuose dai confratelli milanesi.

NAPOLI, 24. La corazzata Roma si recherà prossimamente a Castellammare di Stabia, dove aspetterà ordini superiori, non avendo ancora ricevute disposizioni di recarsi a Livorno per le regate dell'Yacht-Club.

GENOVA, 24. — Sabato mattina è uscito dal porto di Savona il vettore Nino Bizio con un carico di 75 mila chilogrammi di dinamite della fabbrica di Avigliana, destinata al Chili. Resterà ancorato nel golfo di Vado finché abbia soddisfatto alle esigenze del console chileno.

LIVORNO, 25. — Verso le 12 1/2 della notte di sabato si sviluppò un incendio a prua del bastimento a vapore Elisa Anna, di circa 2500 tonnellate, di proprietà del signor Pietro Tassi, ancorato nella nostra darsena per riparazioni.

Al momento in cui la gente di bordo si accorse del fuoco questo aveva già preso vaste proporzioni. Dato l'allarme accorsero immediatamente per i primi i signori fratelli Orlando, colle guardie del cantiere e l'equipaggio del Vincenzo Fiorio, i quali, muniti di due ottime pompe e di una trentina di buchioli, e gareggiando di sveltezza e di coraggio, sotto la direzione dei prelodati signori Orlando, riuscirono a domare, in gran parte, l'elemento distruttore.

Il fuoco distrusse completamente la prua del vapore. Non è possibile stabilire per ora con esattezza a quanto ascenda il danno.

Il vapore Piemonte comandato dal capitano Pellas, proveniente da Genova, incagliava iermattina nelle secche della Meloria.

Per fortuna il danno non fu grave; e il Piemonte poté nella giornata essere scagliato e giungere felicemente in porto.

Si parla d'uno sciopero di vetturini che dovrebbe cominciare stamattina.

I vetturini vorrebbero che fosse imposto dal Municipio alla Società dei tramways un orario diverso da quello che è presentemente in vigore, e un aumento d'intervallo, fra le diverse corse.

Dicesi ancora che si vorrebbe limitato il servizio della sera fino alle ore 10.

#### NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 23. — Leggesi nel Constitutionnel:

Il primogenito del Granduca Michele di Russia, che ultimamente fu molto ammalato, arrivò testè in Francia. Il Granduca, che ha ventidue anni, passerà la sua convalescenza a Biarritz.

L'idea di fissare le elezioni al 21 settembre piace a molti, specie ai deputati, presidenti dei consigli generali. Il sig. Ferry ed il signor Grevy sono favorevoli; pare che i presidenti delle due Camere non faranno opposizione. Il decreto di convocazione sarà in ogni caso promulgato prima della fine della sessione. La nuova Camera sarà convocata solo in novembre.

Il Mot d'Ordre annunzia il richiamo di sei rappresentanti francesi all'estero che non fecero l'illuminazione delle loro case il 14 luglio.

GERMANIA, 22. — Si ha da Monaco di Baviera:

Ieri ebbero luogo in tutto il Regno le elezioni definitive e sino ad ora conosciamo i seguenti risultati:

Eletti 77 tra patrioti e ultramontani, e 57 liberali. Sono in ballottaggio 5 collegi coi 15 deputati ultramontani, e 3 collegi con 10 liberali; per cui avremo una Camera composta di 92 deputati d'opposizione appartenenti al partito patriottico e ultramontano dirimpetto a 67 liberali.

(Perseveranza)

— Si ha da Berlino:

Si parla molto a Berlino di un articolo della Nordd. Alleg. Zeit. accusante il conte di Scheleinitz, ministro della Casa dell'Imperatore, di aver cospirato altre volte contro il principe di Bismarck e d'aver dato prova, sul principio della nuova era, di una grande incapacità. Questo improvviso attacco deve aver dei motivi segreti

che si vanno cercando. Si suppone, del resto, che il signor di Scheleinitz non tarderà a risponderne. Avrà egli maggior successo del conte Arnim e del conte Eulenburg?

BELGIO, 28. — Si ha ha Brusselles: Al Senato si produsse ieri un violento incidente personale.

Il senatore clericale Coninck ha inveito in modo scandaloso contro il ministro dell'interno Rolin Jacquelin, chiamandolo disonesto.

Il ministro protestò con parole risentite, tacciando d'infame il senatore.

Tale incidente produsse un'agitazione indescrivibile; si spera però di poter evitare un duello.

#### CRONACA DELLA PROVINCIA

Teolo 24.

Oggi ebbero luogo le elezioni comunali di Teolo, e la nomina di quattro consiglieri provinciali.

Per le elezioni comunali ci fu una vera lotta, il partito del monte era diviso in due parti. Da una era portato il conte Nani Alessandro Mocenigo, persona rispettabilissima e desiderata qui dalla massa generale delle persone benpensanti, ma purtroppo nelle elezioni di campagna tutto dipende dalla pressione che si fa sull'animo al momento delle elezioni, i contadini ricevano una scheda e anche senza leggerla la depongono nell'urna non pensando al bene del paese.

Basti dire che invece del nobile sig. conte Alessandro Nani Mocenigo che occupò con onore per tre anni il seggio di consigliere qui, oggi fu eletto un certo Baldi Scalabrini, che appena tre mesi fa, quantunque abbia settant'anni, non era eleggibile.

Nel seggio definitivo il Presidente sig. Pegoraro Giovanni Battista si contenne con tale zelo e buon criterio da meritarsi le lodi di tutti! Ad ogni scheda da i due partiti per un punto, per uno sgorbio succedevano opposizioni, ma il sig. Pegoraro, imparziale, con rara abilità risolvette le quistioni lealmente ed energicamente.

Ecco il risultato delle elezioni provinciali:

Votanti 46. — Poggiana 45, Tescari 39, Turazza 41, Ziga 37.

Il nobile sig. conte Alessandro Nani Mocenigo si accerti che se anche non fu eletto, questo non vuol dire che il paese non abbia piena fiducia in lui, come disse sopra; è questione nelle elezioni di campagna di condurre quegli otto dieci elettori che concorrono all'urna non per il naso, ma per la mano sporgendo a loro la scheda che meglio si crede.

#### CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE

Società d'Incoraggiamento. — Sabato 6 agosto p. v. ed eventualmente, in mancanza del numero legale dei Socii, nella successiva DOMENICA 7 MESE STESSO ALLE ORE 10 P. M. avrà luogo la Radunanza generale per trattare il seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni della Presidenza; 2. Relazione dei Revisori dei Conti sul Consuntivo 1880; 3. Proposte per l'assegnamento dei premi di fondazione Pessini.

Istituto Scalcerle. — Domenica, 31 luglio, al tocco, avrà luogo la distribuzione dei premi alle alunne della Scuola Superiore Femminile Scalcerle, in Via Conciariola.

Collegio Zitelle Gasparini. — La Direzione di questo Istituto, aderendo al desiderio di parecchi Cittadini, aprirà nel prossimo novembre una Scuola per giovanette esterne di civile condizione, che saranno istruite a norma dei Regolamenti in vigore, e obbligatoriamente nella lingua Francese e nella Ginnastica. Le scuole di musica, delle lingue Inglese e Tedesca e del Disegno saranno facoltative. Il programma d'insegnamento è ostensibile presso la Direzione.

Le iscrizioni delle Alunne saranno accettate a datare dal prossimo agosto.

I danni delle manovre militari. — Il nostro Sindaco avvisa che negli ultimi giorni di agosto p. v. avranno luogo le manovre d'un Corpo d'armata, le quali probabilmente si svolgeranno lungo la direttrice Montagnana, Este, Monselice, Padova e Ponte di Brenta, comprendendo anche il territorio di questo comune.

I danni che eventualmente potranno essere arrecati dalle truppe a proprietà private in tale occasione saranno riconosciuti e liquidati a norma delle istruzioni ministeriali l'apr. 1881, raccomandando però ai proprietari stessi di far raccogliere i frutti pendenti che fossero giunti a maturazione all'epoca delle grandi manovre.

#### Esposizione mondiale Roma 1885-86.

In seguito ad invito del Comitato centrale, costituivasi anche in questa città un Comitato provinciale composto dei signori: avv. Francesco comm. Piccoli, conte Gino Cittadella Vigodarzere, prof. Emilio comm. Morpurgo, Giovanni comm. Cittadella, Alberto comm. Cavalletto, avv. Antonio comm. Dozzi, barone Achille comm. De Zigno, conte Antonio Emo Capodivisa, Oddo nob. cav. Arrigoni degli Oldi, Vincenzo Stefano comm. Breda, prof. Antonio cav. Keller, prof. Andrea cav. Gloria, G. B. cav. Maluta, prof. Giovanni cav. Canestrini, prof. Luigi cav. Borlinetto, ing. Luigi cav. Erizzo, prof. Giuseppe Lorenzoni, nob. Emiliano avv. Barbaro, Antonio cav. Marcon, Alessandro cav. Sette, Michele cav. Lanari, Giulio cav. Alberti, Pietro Zatta, Amadio Campello ed Antonio Massenz.

La prima seduta del Comitato provinciale ebbe luogo il 18 corr. in una delle sale della Società d'Incoraggiamento per procedere alla nomina della presidenza e per dar corso alle altre pratiche preparatorie.

L'ufficio di presidenza risultava costituito dai signori conte Gino Cittadella Vigodarzere presidente, comm. Emilio prof. Morpurgo e cav. G. B. Maluta vice-presidenti, cav. Giulio Alberti e prof. Luigi cav. Borlinetto segretari.

Un ritratto. — Sta esposto nella bottega del tabaccaio Bernardi un ritratto a matita dell'eroico Ferrero, tolto - con ingrandimento - dalla fotografia. Fu eseguito dal nostro Micheli, già conosciuto per la sua valentia in opere di simil genere.

Il Micheli, con gentile pensiero, chiese ed ottenne il permesso d'offrire quel ritratto all'8° Reggimento Artiglieria, cui il Ferrero apparteneva.

Le voci sinistre che noi abbiamo raccolto questa mattina non erano fortunatamente vere, sebbene - come si vedrà - ci fosse argomento per ritenere il contrario.

Ed ecco precisamente di che cosa si tratta.

Ieri di notte, verso le 11 e 1/2, un individuo si presentò all'Ufficio Succursale di P. S. del Portello narrando che egli aveva sulla coscienza un omicidio e che veniva a darsi prigioniero.

Il Delegato sig. Cesari assunse subito a verbale l'individuo, il quale dichiarò di chiamarsi Mason Federico da Campodarsego, d'anni 33, contadino.

Mentre alla sera si trovava nell'osteria detta della Gege a Vigodarzere - egli racconta - si trovò vicino a un suo compare, certo Boaretto Giovanni, puro da Campodarsego, il quale gli tirò fuori - a proposito degli..... accidenti, che toccano sovente ai mariti - un discorso brutale, che gli tolse il lume della ragione così da ridurlo a immergere la brattola che teneva in tasca nella gola del Boaretto, il quale rimase quasi all'istante cadavere.

Consumato tanto delitto, il Mason uscì dall'osteria e si presentò al sindaco del paese, che lo consigliò di venire a Padova e di costituirsi spontaneamente.

Ed egli ci venne. Giunto davanti alle carceri dei Paolotti, si cacciò bruscamente nelle stanze del Corpo di Guardia; ma fu messo subito alla porta, dai soldati, che lo persuasero di rivolgersi all'Ufficio di P. S.

Qui finisce la narrazione del Mason. Il Delegato sig. Cesari - poichè nulla faceva supporre che il Mason s'avesse inventato di sana pianta tutta quella storia - s'affrettò a darne notizia all'autorità giudiziaria.

Senza indugiare, il Sostituto Procuratore del Re cav. Bonomi, il Giudice Istruttore Benedetti e il Delegato Cesari, unitamente al medico chirurgo dott. Alessio - con accompagnamento di Guardie - corsero a Vigodarzere.

Si svegliò la gente, si domandò qua e là dell'accaduto - ma nessuno ne sapeva niente - proprio niente.

Anzi si cercò del Boaretto e lo si trovò vivo e sano, e punto disposto a far viaggio per l'altro mondo.

Alle cinque di questa mattina il

consesso giudiziario tornava a Padova dopo una gita assolutamente inutile.

Il Mason aveva piantato delle carote madornali. - Perché? - Ecco ciò che noi non sappiamo. - Lui dice d'esser stato ubriaco; però si ricorda tutte le sue fanfalucce, dalla prima all'ultima. - Quindi tale spiegazione riesce un po' strana.

Ad ogni modo egli adesso trovava diavolo ai Paolotti, imputato di simulazione di reato.

Smentita. — Abbiamo ricevuto dal sig. professore A. Battizocco, direttore delle scuole secondarie e primarie di Lendinara comunicazione di una lettera da esso diretta alla Lega della demobrazia, lettera, nella quale si smentisce che il risultato degli esami sia stato tale da far sì che nessun scolaro fosse trovato degno di passaggio; e si aggiunge che un giovanetto, interrogato quali siano i nemici d'Italia, aveva risposto « Alberto Mario », fu subito corretto.

Per un bicchier d'acqua. — Uno dei nostri venditori d'acqua ambulanti passava l'altro ieri davanti al pattinista che tiene il suo..... esercizio sul canto della Via del Sale, presso l'offelleria Pedrocchi.

— Fammì un punch, ordinò il pattinista all'acquaio.

E l'acquaio fece il punch al pattinista.

..... (1), che punch maledetto, osservò il pattinista, dopo aver bevuto; ci hai messo poco zucchero; m'hai voluto imbrogliare; sei una canaglia.

Il venditore d'acqua rispose per le rime - ma, per quel giorno non accadde di più.

Ieri però, verso le quattro, i due contendenti si rividero - il pattinista tornò a ingiuriare l'acquaio - sempre a cagione del punch, - e l'acquaio, perduta la pazienza, lanciò un pugno al pattinista.

Allora fu una piova di pugni, dalla quale il misero acquaio uscì con la testa malconcia e la faccia che grondava sangue.

Le Guardie Municipali separarono i combattenti. Il pattinista riuscì a svignarsela.

(1) I puntini stanno in luogo di un moccio sesquipedale uscito a questo punto dalla bocca del..... preopinante.

In provincia: Ferimento. — Circa alle 1<sup>a</sup> pom., del giorno 22 corrente, in S. Giorgio in Bosco, la contadina Meneghini Maria, vedova Brustolin, per motivi inconcludenti, ma più per impulso di brutale malvagità, fu percossa con un bastone al dorso ed al braccio destro dal contadino d'Agostini Marco, riportando delle ferite guaribili in sei giorni.

Furto. — In ora non precisata dell'altro giorno, mediante violenza, furono rubate L. 70 in biglietti di banca da un cassetto della Stazione ferroviaria di Abano, in danno del capostazione Crevin Giuseppe.

Incendio. — A Vesoviana, circa alle 11 antim., del 20 corr., manifestavasi il fuoco in un fabbricato costruito di canne e paglia, di proprietà del possidente Bego Federico e tenuto in affitto dal contadino Argenton Nicola. Malgrado i soccorsi prestati, il casolare fu completamente distrutto.

Il danno complessivo ammonta a L. 300. - La causa è giudicata accidentale.

Le vittime della pellagra. — Il contadino Bergamin Domenico di S. Giorgio in Bosco, affetto da pellagra, si procurava la morte buttandosi in un canale, d'onde poco dopo veniva estratto cadavere.

Ancora un ferimento. — Questo è succeduto a Monselice. Nella famiglia Bertin sorse contesa tra due fratelli, Pietro e Giovanni, per motivi di privato interesse; e la contesa tanto divenne acanita, che il secondo - aiutato dal figlio e dalla moglie - picchiò sonoramente il primo con un bastone, cagionandogli cinque ferite alla testa, guaribili in non meno di quindici giorni.

Boulevard di Parigi. — Avvertiamo che fino dal 23 corrente fu sospeso il mercato della borsa del boulevard a Parigi.

Tale sospensione durerà fino al 31 agosto prossimo.

Allenza clericale-progressista. — Il Veneto Cattolico celebrando, e ne ha ben d'onde, la vittoria da esso riportata nelle elezioni Amministrative di domenica, 24, a Venezia, dice che i progressisti, votando per i suoi candidati, hanno reso omaggio alla sua bandiera e ai suoi principi.

Qualche giornale progressista si ribella naturalmente a questo giudizio del Veneto Cattolico. Ma tant'è: certe alleanze non si possono accettare soltanto negli utili, ma anche negli oneri.

Comprendiamo noi pure che per i progressisti è un onere un po' pesante il trionfo di Paganuzzi, presidente della Società Cattolica con 1091 voti.

La Gazzetta dell'Emilia contiene il seguente dispaccio:

Fano 24, ore 7.50 p.

Nelle elezioni amministrative riuscì completamente la lista clericale, col l'appoggio della maggioranza del partito progressista, sebbene avesse ufficialmente dichiarato di astenersi. Il clero fu numerosissimo. I contadini condotti processionalmente dai loro parroci decisero dell'esito. I liberali moderati votarono compatti nomi rispettabilissimi, che raccolsero considerevole numero di suffragi.

Nei locali della prima sezione fu introdotta abusivamente la forza armata. Si sollevarono proteste. Votarono molti analfabeti ed un elettore sedicenne.

L'arcivescovo di Milano — Sulla malattia di Monsignor Arcivescovo Calabiana la Perseveranza reca questi due bollettini:

«24 luglio, ore 8 mattina.

«Condizioni cerebrali meno compromettenti. Persistono i fenomeni di congestione polmonare; stato generale gravissimo.

«D. Rezzonico - Consulenti: - D. Pezzani - D. Levis.»

«24 luglio, 3 pom.

«Persiste il sollievo cerebrale, come persiste però lo stato congestivo polmonare; condizione generale tuttora grave, sebbene S. E. si lodi di ben essere.

«D. Rezzonico.»

Continuano le dimostrazioni di condoglianza e di vivo interessamento in tutte le classi di persone.

Il S. Padre indirizzò due telegrammi, con uno dei quali impartiva la sua apostolica benedizione.

S. M. il Re mandò a prendere le notizie dallo stesso ministro della Real Casa commendatore senatore Visone.

Il Prefetto della provincia, commendatore Basile, si recò personalmente a informarsi sullo stato di salute dell'illustre infermo.

Il Municipio, a mezzo del comm. Labus funzionante da sindaco, ha date nuove disposizioni, in seguito al desiderio manifestato dallo stesso ammalato, affinché la percorrenza del tram lungo la fronte del palazzo arcivescovile sospesa ieri l'altro e durante la mattina di ieri, abbia luogo senza arrecare disturbo all'infermo. A tal uopo le rotaie vennero coperte di paglia e i veicoli percorrono quel tratto al piccolo passo.

Oltre a Monsignor vescovo Bersani, che continua la sua assistenza presso l'arcivescovo, furono ieri a visitarlo anche Monsignor Guindani, vescovo di Bergamo e Monsignor Ballerini, patriarca di Alessandria. Altri vescovi giungeranno oggi; altri hanno spedito degli affettuosissimi telegrammi.

Il patrimonio del Consorzio nazionale al 30 giugno scorso, si componeva dei seguenti valori:

Numerario	L. 5,573,85
Rendita 5 p. 0/0	
Nominativa V. N.	» 20,664,600,00
Al portatore	» 62,100,00
Rendita 3 0/0	» 12,500,00
Titoli vari	» 9,775,00
<b>Totale L.</b>	<b>21,751,548,85</b>

La Rendita entrata nel patrimonio del Consorzio dal 1° gennaio al 30 giugno scorso ascende a L. 26,850, del valore nominale di L. 537, 00. La rendita acquistata dal 1° luglio corr. al giorno d'oggi ascende a L. 23,540 del valore nominale di L. 470,800. Quindi la rendita aggiunta al patrimonio del Consorzio dal 1° gennaio di quest'anno al giorno d'oggi ascende a L. 50,390 del valore nominale di L. 1,007,800.

Così scrive il Bollettino Ufficiale del Consorzio nazionale.

La squadra inglese. — Si ha da Venezia, 26:

«La squadra inglese è partita ieri alle 2 pom., coll'ammiraglio Seymour a bordo dell'Alcandre. L'avviso Helicon rimarrà qui fino a venerdì per aspettare la posta; esso deve raggiungere gli altri legni a Malta.»

Il risparmio in Italia. — Abbiamo sott'occhio il movimento mensile dei depositi a risparmio e credito dei depositanti a tutto aprile ultimo per tutto il Regno, compilato dal mi-

nistero di agricoltura, industria e commercio, e da esso rileviamo che il credito dei depositanti nelle Casse di risparmio ordinarie, che alla fine di marzo era di lire 694,137,335 59 ascese in aprile a lire 694,982,066 70; nelle Banche popolari da lire 111,505,977 6; e si elevarono a lire 112,591,245 95; negli altri Istituti di credito da lire 69,722,001 81 fu portato a lire 71,176,590 09; e nelle Casse di risparmio postali da lire 53,092,109 81 giunse a lire 54,279,597 94.

In guisa che il credito complessivo dei depositanti, in tutti assieme gli Istituti di risparmio, che alla fine di marzo era di lire 928,457,421 63, ascese, alla fine del successivo aprile, alla somma di lire 933,029,300 68.

## TEATRI E NOTIZIE ARTISTICHE

**Teatro Garibaldi.** Folla grandissima, caldo soffocante e applausi calorosi alla rappresentazione della Società filodrammatica «Iride-Concordia.»

La commedia di Castelnovo *Cuor morto* fu rappresentato a dovere dai nostri dilettanti.

Allo spettacolo partecipò anche la Società corale Savonarola, la quale, diretta dal suo egregio maestro Breda, cantò un *misereve*, composto dal Breda medesimo su parole dello studente di legge sig. Negri.

Il *misereve* ottenne le approvazioni sincere del pubblico.

E a proposito del Breda, annunciamo, per debito di giustizia, che anch'egli prestò l'opera propria alla buona riuscita della messa cantata l'altro ieri a Santa Croce dalla Società corale dello stesso nome.

## Ringraziamento

Il Comitato promotore della festa centenaria di S. Girolamo Emiliani celebrata il 24 corrente in S. Croce, ringrazia vivamente la Società Corale della stessa Parrocchia, ed in particolare la Presidenza, nonché i signori maestri Mercatali e Breda ed i signori professori di musica, che, a rendere più decorosa la Funzione, vollero prestar gentilmente l'opera loro.

## R. Osservatorio Astronomico di Padova

26 Luglio 1881  
A mezzodi vero di Padova  
Tempo m. di Padova ore 12 m. 6 s. 16  
Tempo m. di Roma ore 12 m. 8 s. 43  
Osservazioni Meteorologiche eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo e di m. 30,7 dal livello medio del mare

	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Bar. a 0 - mill.	757,8	755,8	754,9
Term. centigr.	+26°,2	+28°,7	+24°,7
Tens. del vapor acqueo.	12,75	15,89	14,58
Umidità relat.	50	54	59
Direz. del vento.	ESE	SSE	SSE
Vel. chil. oraria del vento.	2	18	6
Stato del cielo sereno sereno sereno			

Dalle 9 ant. del 25 alle 9 ant. del 26  
Temperatura massima = + 29°,1  
   minima = + 18°,7

## Corriere del Mattino I PREFETTI

Assicuratevi che, avendo il comm. Fasciotti, prefetto di Napoli, domandato il suo ritiro, questo gli verrà concesso. (Opinione)

## CIRCOLO DEMANIALE DI LIVORNO

Leggiamo nel *Diritto*:  
Dalla Direzione generale del Demanio fu proposta al ministro e dal ministro tancata la destituzione dell'ispettore demaniale di prima classe al Circolo, la sospensione dello stipendio per dieci giorni di un ispettore, la sospensione dell'aggio per cinque giorni di un ricevitore, l'ammonizione di altri tre e la censura per due volontari.

## TRATTATO DI COMMERCIO

Leggesi nel *Diritto*, 24:  
Sono attesi in Roma nella settimana S. E. il marchese di Noailles ed il

signor Amè, negozianti francesi del trattato di commercio fra l'Italia e la Francia. Questo primo ed importante risultato raggiunto, di ottenere cioè che l'apertura dei negoziati abbia luogo a Roma, ci lascia sperare che si riuscirà a quella soluzione da tanto tempo attesa e che è richiesta dagli interessi benintesi delle due nazioni.

## Le Congruè dei Parroci

A proposito dell'articolo, che abbiamo inserito su questo argomento, l'agenzia Stefani ci manda il seguente dispaccio: Roma, 25.

Parecchi giornali lamentano che l'amministrazione del fondo pel culto abbia sospeso il pagamento delle congrue ai parroci in esecuzione del decreto 5 dicembre del 1880 ordinando una più accurata liquidazione del patrimonio di ciascun beneficio parrocchiale, non con intendimento fiscale, ma colla opinione che entro il primo semestre del 1881 potessero fornirsi dai parroci tutti gli elementi necessari alla nuova liquidazione.

In tale attesa temporaneamente fu sospeso il pagamento della congrua. Non otemperossi all'invito in tempo da tutti i beneficiati e il guardasigilli ordinò non per tanto si pagassero le congrue dovute alle scadenze.

L'ordine dovunque fu eseguito, o per lo meno è in corso d'esecuzione. È intendimento del ministro che le congrue ai parroci sieno possibilmente aumentate. Per gli economi spirituali furono date precise disposizioni che soddisfacciasse ai loro averi; basta che facciano regolare domanda.

## DISPACCI DELLA NOTTE (Agenzia Stefani)

MILANO, 25. — Stamane il Re visitò l'Esposizione industriale facendo acquisti. Stasera assisterà allo spettacolo al Circolo Renz.

Lo stato dell'arcivescovo è sempre gravissimo.

PARIGI, 24. — Oggi venne letta in tutte le chiese di Parigi una lettera pastorale del cardinale Guibert relativa all'incidente occorso in Roma durante il trasporto del corpo di Pio IX.

La lettera protesta contro la libertà tolta al Papa, raccomanda la preghiera per la Santa Sede durante l'ultimo periodo del giubileo fino al mese di novembre.

ALGERI, 25. — Dicesi che i trafilis abbandonarono Bu-Amema; i restanti dei contingenti sono mal disposti, gli indigeni pretendendo che dopo le incursioni nel Marocco il marabutto rientrassero definitivamente nei suoi quartieri.

WASHINGTON, 24. — I medici fecero una incisione a Garfield di qualche pollice nella ferita, onde raggiungere la cavità del pus che supponesi stata attraversata dalla palla.

Introdotta il tubo esso provoca una leggera uscita di pus.

PIETROBURGO, 24. — Il *Journal de St. Petersburg*, commentando il Congresso rivoluzionario di Londra, biasima il linguaggio di Harcourt che disse alla Camera dei Comuni di nulla poter fare. Soggiunge che tutti i governi solidali e conservatori sono assolutamente obbligati di prendere dei provvedimenti di difesa.

Fu arrestato un individuo a Kieff che confessò di essere l'assassino del generale Metzenzoff.

PRETORIA, 24. — Sono insorte delle difficoltà fra i capi dei boeri ed i commissari inglesi.

LONDRA, 25. — Dodici macchine infernali provenienti dall'America furono scoperte a Liverpool chiuse in altrettanti barili di cemento.

Lo *Standard* è informato che gli ambasciatori respinsero la domanda della Porta di differire di una quindicina di giorni, a motivo delle feste del Ramazan, la consegna della seconda sezione dei territori da cedersi alla Grecia.

Secondo il *Daily News* gli Stati Uniti sono invitati a firmare una nota collettiva alla Russia riguardo alla situazione degli israeliti in quell'impero. Lo stesso invito venne spedito dal Foreign-Office alle altre potenze.

COSTANTINOPOLI, 25. — Terfiz pascià è mantenuto ministro per le finanze.

Il Sultano riceverà oggi solennemente il nuovo patriarca armeno cattolico.

NAPOLI, 25. — È arrivato Mancini ricevuto alla stazione dalle autorità politiche e giudiziarie. Recossi quindi a Capodimonte.

Oggi hanno luogo le prove di stabilità della corazzata *Italia*.

La *Roma* recherassi a Livorno per assistere alle regate del Yacht-Club italiano.

Il marchese Noailles andrà a Roma sabato nei negoziati del Trattato di Commercio franco-italiano.

PARIGI, 25. — Amè, negoziante francese del Trattato di Commercio, arriverà domenica.

ROMA, 25. — Il barone Pava fu nominato ministro d'Italia a Washington, il conte Ceva a Buenos-Ayres, il conte Fè d'Ostiani a Berna.

ROMA, 25. — Nell'ultimo bollettino dei Carabinieri reali si legge che nel giorno ultimo 141 militari della detta arma sono stati ammessi alla rafferma; di questi, 90 vennero alla rafferma per un premio e 51 per un anno.

La forza presente della truppa era nel 1° luglio 1881 complessivamente di 19,806 uomini, di cui 15,507 a piedi tra sottufficiali e carabinieri, 1043 allievi, 2975 sottufficiali e soldati, e 279 allievi a cavallo.

## Bullettino Commerciale

VENEZIA, 25. Rendita it. godibile da 1° genn. 1881 88,63. 88,83.  
1° luglio 1881 90,80. 91, —  
I 20 franchi 20,26. 20,28.

MILANO 25. Rendita it. 60,20.  
I 20 franchi 20,28.

## Corriere della Sera

26 LUGLIO

## DISPACCI PRIVATI

Carlsbad, 25. È qui giunto ieri l'ex-ministro italiano Cairoli, reduce dalla Germania. (Indip.)

Monaco, 25. La festa inaugurativa del tiro federale germanico riesce veramente splendida.

Incominò ieri alle 9 ant. e durò fino alle 3 pom.

Malgrado il caldo eccessivo, vi regnò un ordine perfetto, né sopravvenne incidente alcuno a turbare la festa.

Al corteo festivo presero parte oltre 6000 bersaglieri, formanti una varietà di gruppi storici ed allegorici in costume.

Al banchetto festivo presero parte 2600 persone e vi si fecero brindisi animati. (idem)

Parigi, 25. La data delle elezioni è fissata al 21 agosto, dietro accordo intervenuto con Gambetta.

I giornali dell'opposizione si lagnano per tale decisione, la data così vicina non permettendo di esaminare attentamente i titoli dei candidati.

Bazaine avrebbe domandato un salvacondotto per venire a Parigi per regolare alcuni suoi affari privati.

Ieri a Montmartre ebbe luogo un *meeting* per protestare contro i fatti di Marsiglia. Vi aderirono poche Società operaie italiane. Si biasimarono i padroni, ai quali si vorrebbe dare la colpa delle discordie fra gli operai. (Pungolo)

## ULTIMI DISPACCI (Agenzia Stefani)

PARIGI, 25. — Senato. — Barthélemy (ministro) rispondendo a Broglie, asserisce la necessità del protettorato della Francia su Tunisi, ma non vogliamo, aggiunge, né la conquista, né l'annessione, ma l'occupazione di diversi punti per il mantenimento dell'ordine.

Smentisce ogni progetto della Francia su Tripoli.

Dice che l'Inghilterra fu rassicurata dalle spiegazioni francesi in proposito.

Broglie è lieto di aver provocato tali spiegazioni.

Il bilancio degli affari esteri è approvato.

PARIGI, 25. — La Camera approvò il progetto sull'istruzione obbligatoria respingendo le modificazioni del Senato.

SAIDA, 24. — Una colonna di 2500 uomini partirà il 4 agosto per occupare posizioni strategiche importanti, e per punire i dissidenti e proteggere le tribù dei fedeli. L'obiettivo probabile della spedizione è Fiout o Alsa 2000 cammelli furono messi a requisizione.

TUNISI, 25. — I predatori rubarono 4000 montoni nelle proprietà di Mustafa. La squadra lasciò Sfax sabato diretta a Gabes.

MADRID, 25. — Il governo, nel desiderio di mantenere strette relazioni coll'Italia, deliberò di sconfessare la lettera dell'Arcivescovo di Toledo, che domandava il ristabilimento del potere temporale del Papa.

## NOTIZIE DI BORSA

	Denaro
26 luglio	20,22
Pezzi da 20 cont. F	—
Genove contanti	—
Bancnote austriache contanti	217,12
Azioni Banca Veneta fine corrente	300, —
Azioni Soc. Veneta per Imp. e Cost. Pubb. fine corr.	435, —
Lotturetti per cont.	53, —
Rend. t. per conto.	21,70
fine corr.	—
Credito Mobil. Ital. fine corrente	936
Banca Naz. id.	2385

## Telegrammi delle Borse

	Vienna	23	25
Obblig. dello Stato 50/100	77,35	77,50	
Prestito Nazionale	78,30	78,35	
Prestito 1860 con lott.	133, —	132, —	
Azioni della Banca	835, —	835, —	
Azioni di Credito Mob.	362,80	363,50	
Argento	—	—	
Londra	117,45	117,40	
Zecchini Imperiali.	5,53	5,52	
Pezzi da 20 franchi	9,30 1/2	9,31	

	Parigi	
Rendita italiana	81,10	89,95
Rendita francese	85, —	84,92

  

	Milano	
Rendita	90,40	90,80
Oro	20,32	20,25
Londra	25,40	25,37
Francia	101,40	101,16

Bartolomeo Moschin, gerente resp.

## Annunzi

GRANDE LOTTERIA DELLA ESPOSIZIONE NAZIONALE DI MILANO Autorizzata dal R. Governo con Decreto 5 Marzo 1881 PREMI PEL VALORE DI

LIRE 700,000

15 grandi premi sono del valore reale ed intrinseco garantito di

Lire 300,000

cioè uno di Lire 100,000

» » » 80,000

» » » 60,000

» » » 40,000

» » » 20,000

È stato pubblicato l'Elenco Generale dei 500 premi della Lotteria Nazionale di Milano aventi il valore di Lire 700,000.

I cinque grandi premi formano una piramide di oro massiccio del valore effettivo di Lire 300,000.

Gli altri 495 premi scelti da apposita Commissione fra i migliori e più belli oggetti esposti hanno un valore di 400,000 Lire.

Oltre questi 500 premi del valore di

Lire it. 700,000

ci saranno molti altri premi destinati dagli espositori alla lotteria; fra questi premi, che sono diggià circa 500, ci sono oggetti di grande e reale valore.

Gli elenchi dei 500 premi principali sono visibili ed in vendita per Cent. 10 presso tutti i rivenditori dei biglietti della Lotteria Nazionale, presso i quali sono ostensibili anche le fotografie delle principali vincite.

Prezzo d'ogni biglietto L. UNA

Per l'acquisto dei biglietti dirigersi alla Ditta assecuratrice E. E. Obbleight in Milano, incaricata della vendita dei biglietti all'ingrosso ed al dettaglio.

La suddetta Ditta si impegna formalmente di acquistare a semplice richiesta del vincitore con danaro contante i cinque grandi premi, pagandogli il valore garantito di Lire 100,000, 80,000, 60,000, 40,000 e 20,000.

## BANCA MUTUA POPOLARE DI PADOVA

Giornaliere sue operazioni  
A. Accetta versamenti di danaro propri Soci e da persone estranee alla Società corrispondendo l'interesse a Richizza M. B.

In Conto (n. V. g. ed. B. a 30 g.) corrente libero (n. V. I. effetti al 2 1/2 0/0 in Deposito a R. risparmio, in viglietti in Banca al 4 1/2 0/0

In Conto Corrente vincolato a condizioni da convenirsi.  
Emetto Buoni di Cassa negoziabili l'interesse del 3 3/4 p. 0/0 a 6 m. e a 9 m. e a 12 m. 6 0/0 e a scadenza da 7 a 9 mesi 4 1/4 0/0 e a scadenza da 10 a 12

C. Accorda Prontissimi ed ammette allo Sconto Cambiali del Sottile a due firme tanto per Padova, che per altre Piazze d'Italia si in Viglietti di Banca che in oro.

Da 1 a 4 mesi a 5 p. 0/0 (accordando facilitazioni) da 4 a 6 mesi a 6 " " sulle provvigioni

D. Accorda sovvenzioni di L. 8 a 180 gr. per sopra Deposito di Valori in Bili e Carte industriali al tasso del 3 1/2 p. 0/0 oltre la tassa governativa di L. 20 p. 0/0 e stando in sua facoltà di ordinare secondo le qualità dei titoli offerti e pegno da 3/4 a 4/5 del loro valore e cauzioni sul listino ufficiale della giornata. — F. pure sovvenzioni sopra monete d'oro e d'argento si Nazionali che Esteri alle stesse condizioni come l'altro però su di queste fino a 100 p. 0/0 in Viglietti sul valore calcolato in valore effettivo rimanente.

E. Accorda sovvenzioni sopra Note di lavoro d'artisti liquidate dai contabili.

F. Accorda Conti Correnti veri deposito di fondi pubblici all'interesse del 4 p. 0/0 al B. 1 2 0 0

G. La sessione del Banco-Cassa provvede all'incasso di Cambiali cheques ed altri assegni per Padova, verso la provvigione del 1/2 all'anno per mille. I partecipanti possono versare i loro danari presso questa Banca, domiciliarsi e disporre del loro avere mediante sconti a vista (cheques), nonché far o quire qualunque trascrizione dal loro conto a quello d'un altro, il tutto senza spesa alcuna.

Sui saldi giacenti essa corrisponde per ora l'interesse annuo del 2 per 0/0

H. Accetta depositi di carte pubbliche e valori industriali tanto a semplice custodia quanto coll'incarico d'esigere dividendi e coupons per accreditarne il portatore in conto corrente

## SCOPERTA PRODIGIOSA

LA CROMOTRICOSINA del dott. G. PEIRANO di Genova.

Medicinale, Antierpetico e Depurativo degli Umori e del Sangue

È oramai un fatto compiuto in tante migliaia di persone che l'hanno sperimentata. Dessa è un rimedio positivo per la Calvizia e la Canizie prevenendo anche l'una e l'altra in coloro che ne fanno l'uso.

Il liquido puro, come l'acqua, ha la potenza di ridonare in modo permanente il colore alle capigliature, ed alle barbe, ed è estraneo ad ogni sostanza nociva alla salute.

Ha poi il vantaggio che non macchia la pelle, né la biancheria, ed essendo Antierpetico si può bere senza pericolo di avvelenamento. Ritorna il primitivo colore entro giorni (dieci).

Prezzo di ciascun vasetto su in Pomata che in Liquido, per la *Subotia* it. L. 4 - per la *Canizia* it. L. 5.

Rappresentante per Padova e Provincie Venete sig. A. Dieno Via Spirito Santo N. 1043 Il piano. Deposito presso il Sig. Antonio Bulgarelli parucchiere dirimpetto all'Università. 20-229

## LA DITTA ALESSANDRO MICHELLE

ha appena ricevuto e mette in vendita nel suo negozio di dettaglio sito Angolo due Vecchie una forte partita di Stoffa Lana pettinata nera, adattatissima per l'attuale stagione sia per uomo, come per mantelline da signora ed assortita in più disegni al prezzo di

L. 5.50

Più Thibet neri e Mussolè da Lire 1.50 a 6.00.

Un forte deposito rasi di seta colorati da Lire 1.40 a 2.75.

Seterie nere in sorte da Lire 2.00 a 6.00.

Imponente assortimento Percalli novità chiari ed oscuri da Cent. 45 a Lire 1.50.

Tiene pure un vistoso assortimento in articoli da Signora. 39-227

## D'AFFITARSI

Caffè alla Nave con Bigliardo mobili ed accessori esclusa la vetreria. È pure annesso l'alloggio per il conduttore. Per le trattative rivolgersi alla Drogheria Pacanar Antonio. 2-407

## Aperura della Caccia

(Vedi Avviso in 4. pagina)

